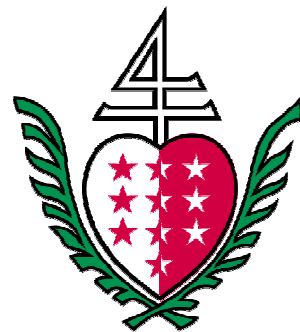




Comune di
Gressoney-Saint-Jean

Regione Autonoma Valle D'Aosta
Administration communale
Gemeindeverwaltung



NOTA INTEGRATIVA

ALLO SCHEMA DI BILANCIO

TRIENNIO 2017-2018-2019

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

ALLEGATO K)

PREMESSA

A seguito dell'introduzione del D.L.vo 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" tutti gli enti locali adottano il nuovo ordinamento contabile.

La Regione Valle d'Aosta, nelle more della definizione con norma di attuazione dello Statuto Speciale delle modalità di applicazione del D.lgs. 118/2011, ha deciso di adeguarsi alle disposizioni del decreto 118 applicando i titoli I, III e IV nei termini indicati per le Regioni a statuto ordinario posticipati di un anno.

Pertanto, al fine di elaborare il bilancio di previsione a carattere conoscitivo del 2016, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema ancora vigente nel 2016, è stato necessario provvedere alla riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto previsto dagli articoli 14 e 15 del D.lgs. 118/2011. Per garantire l'applicazione a regime della riforma dall'esercizio 2017, il bilancio di previsione triennale, pertanto, è stato predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.lgs. n. 118/2011.

Per quanto riguarda le entrate (art. 15) la nuova classificazione prevede una suddivisione in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto.

Ai fini della gestione e della rendicontazione le tipologie sono ripartite in categorie e in capitoli secondo il rispettivo oggetto. I capitoli si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato (art. 4).

Le spese (art. 14) si articolano in:

- a) missioni, definite in relazione al riparto di competenza di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione;
- b) programmi, che si articolano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in macroaggregati e capitoli.

I capitoli si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4. Il programma è inoltre, raccordato alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario.

Sulla base di quanto previsto, dunque, dal D.L.vo 118/2011 viene redatta una nota integrativa al bilancio che consenta una maggiore comprensione dello stesso. Secondo la normativa vigente la nota integrativa rende conto, anzitutto, dei seguenti elementi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Tutte le informazioni riguardanti le previsioni o necessarie per l'interpretazione del bilancio sono contenute nel Documento Unico di Programmazione, particolarmente dettagliato al riguardo, esso contiene l'analisi delle principali voci di entrata.

ooooo

A) I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO;

Per la formulazione delle entrate tributarie si è tenuto conto in particolare del comma 42 della Legge 11.12.2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, estende all'anno 2017 la sospensione, prevista dall'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta eccezione per la tassa sui rifiuti (TARI).

Il trasferimento regionale per la finanza locale è stato stimato alla luce delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 21 dicembre 2016, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019. Modificazioni di leggi regionali" ed in particolare dell'art. 11, commi da 1 a 4.

Le spese del personale sono state stimate alla luce della deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 09.03.2017 ad oggetto "Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019. Articolo 40, comma 2, della Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22".

I trasferimenti alla Unité des Communes Valdôtaines Walser sono quantificati in coerenza con la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2017 approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 in data 28 aprile 2016.

Per quanto concerne le entrate di cui al titolo 3° "Entrate extratributarie" è stata fatta una proiezione delle entrate in base all'anno precedente e sulla base delle nuove utenze.

In applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Il fondo di riserva è stato calcolato nel rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dall'articolo 166 del D.lgs. 267/2000:

FONDO RISERVA	2017	2018	2019
Spese correnti di competenza previste in bilancio	€ 3.932.027,41	€ 3.860.294,27	€ 3.854.245,79
Fondo di riserva minimo (0,30%)	€ 11.796,08	€ 11.580,88	€ 11.562,74
Fondo di riserva massimo (2%)	€ 78.640,55	€ 77.205,89	€ 77.084,92
Fondo di riserva stanziato in bilancio	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00

FONDO RISERVA DI CASSA	2017
spese finali	€ 5.412.022,53
Fondo di riserva minimo (0,20%)	€ 10.824,05
Fondo di riserva stanziato in bilancio	€ 10.824,05

Lo stanziamento del **Fondo rinnovi contrattuali** prevede i fondi per gli arretrati derivanti dal rinnovo contrattuale relativo agli anni 2016 e 2017 per uno stanziamento complessivo di € 16.300,00 e per gli anni 2018 e 2019 per uno stanziamento rispettivo di € 9.000,00.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ha determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità secondo i criteri sotto riportati.

Il fondo, inteso come un fondo rischi, è diretto ad evitare che entrate la cui esazione si ritiene dubbia vadano a finanziarie spese, al contrario, certamente esigibili nell'esercizio finanziario di riferimento. Le entrate, pertanto, vengono correttamente previste ed accertate nella loro integrità ma sono calmierate da un fondo iscritto in spesa che risulta non impegnabile e che viene monitorato nel corso dell'esercizio e modificato, in aumento o diminuzione, secondo l'andamento delle entrate alla cui copertura è destinato. Secondo il nuovo ordinamento contabile, non richiedono accantonamento al fondo:

- I crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- I crediti assistiti da fidejussione;
- Le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa; si tratta in particolare dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

Fermo restando quanto premesso, le entrate dei titoli primo e terzo stanziato nel bilancio di previsione che, per questo Ente si è ritenuto, possano essere soggette al rischio di mancata esigibilità parziale, sono individuate nelle seguenti voci:

- ✓ Tassa sui rifiuti (TARI)
- ✓ Proventi per infrazioni ai regolamenti di polizia locale ed altre
- ✓ Proventi dell'acquedotto comunale
- ✓ Canoni di concessione
- ✓ Rimborso spese da locatari di immobili comunali

Nel calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità non sono incluse le risorse derivanti dal servizio di mensa scolastica, in quanto l'incasso avviene contestualmente al rilascio dei buoni pasto e altresì non sono incluse le risorse derivanti dagli affitti in quanto risultano regolari.

Il titolo secondo di entrata non alimenta l'FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- Per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;

- I contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;

Per ciascuna delle entrate su indicate si è provveduto a calcolare la media aritmetica sui totali, del rapporto:

- per gli anni 2012-2013-2014-2015, tra:

incassi conto competenza X + incassi conto competenza X+1 in conto residui X
accertamenti in conto competenza X

- per l'anno 2016, tra:

incassi conto competenza X
accertamenti in conto competenza X

La quota FCDE è stata applicata per i seguenti importi e con le seguenti percentuali in riferimento alle diverse annualità del bilancio triennale, come meglio dettagliato nell'**ALLEGATO C)** per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione:

Anno	FCDE calcolato al 100%	FCDE stanziato in bilancio	% minima stabilita dalla Legge	% applicata
2017	€ 56.253,89	€ 56.253,89	55%	100%
2018	€ 56.253,89	€ 56.253,89	70%	100%
2019	€ 56.253,89	€ 56.253,89	85%	100%

In sede di rendiconto, comunque e fatte salve eventuali modifiche normative al riguardo, l'Ente deve accantonare nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato a seguito della gestione, non tenendo conto del limite minimo su indicato.

Al bilancio è allegato il prospetto dimostrativo della composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità a cui si rimanda.

Il Responsabile del servizio finanziario e il Responsabile del servizio tecnico hanno rilasciato, in data 14.03.2017, l'attestazione relativa all'inesistenza di debiti fuori bilancio ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000.

∞∞∞∞

B) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

C) L'ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce l'**ALLEGATO A)** al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Per quanto riguarda la gestione 2016, si rileva che, alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017, la stessa risulta in equilibrio e genera un risultato di amministrazione così esposto:

Comune di Gressoney-Saint-Jean

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2016-2017)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	1.030.223,64
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	6.170.083,04
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	6.904.648,82
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-1.508.291,92
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	2.642.874,11
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	1.430.240,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	1.176,70
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	1.429.063,35

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Parte accantonata	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	185.850,65
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	185.850,65

Pag. 15

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		61.544,86
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.758,40
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	64.303,26
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	739.072,83
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	439.836,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Dal suddetto prospetto emerge che il Comune ha accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità e ha vincolato l'avanzo per vincoli stabiliti da disposizioni di legge. In particolare, risultano vincolate le somme di € 61.544,86 (quali oneri di urbanizzazione relativi all'esercizio 2015) e di € 2.758,40 (quale vincolo attribuito formalmente dall'ente per la discarica comunale derivante dai proventi dell'esercizio 2010).

Vincoli ed accantonamenti potranno essere modificati in sede di approvazione del rendiconto 2016.

Non si prevede utilizzo di avanzo di amministrazione presunto 2016 nel bilancio di previsione 2017-2019.

∞∞∞∞

D) L'ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI;

Le spese di investimento previste per gli anni 2017, 2018, 2019 e le relative fonti di finanziamento previste nelle entrate del bilancio sono:

CAP/ART.	SALDO DI PARTE CORRENTE	2017	2018	2019
20401/05	Realizzazione Golf Club House		€ 254.140,67	
20401/06	Copertura stabile denominato "Casa Fantolin"			€ 4.140,67
20401/12	Acquisto hardware	€ 1.300,00		
20401/19	Variante sovrappasso in loc. Blatterly per pista sci nordico	€ 30.000,00		
20401/21	Manutenzione straordinaria protezioni e attraversamenti piste di sci nordico	€ 10.000,00		
20401/21	Realizzazione centro servizi per sci nordico presso Lago Gover			€ 100.000,00
20401/25	Impianto di innevamento programmato (II° lotto)	€ 10.000,00		
20401/28	Interventi straordinari su acquedotto di competenza comunale	€ 15.000,00		
20401/40	Manutenzione straordinaria vie, strade e piazze (parapetti ponti)	€ 40.000,00		€ 30.000,00
20401/40	Sistemazione tracciato Strada della Regina			€ 100.000,00
20401/40	Consolidamento ponte di Chreffo	€ 65.000,00		
20401/42	Acquisto arredo urbano	€ 18.000,00		€ 20.000,00
20401/43	Ricostruzione e ripristini box stradali r.s.u.	€ 40.000,00		
20402/05	Trasferimento autorità Sub-Ato	€ 1.840,67		
	TOTALE SALDO PARTE CORRENTE	€ 231.140,67	€ 254.140,67	€ 254.140,67

CAP/ART.	BIM - 4.02.01.02.000	2017	2018	2019
20401/01	Acquisto software - ANPR	€ 5.700,00		
20401/05	Realizzazione Golf Club House		€ 50.859,33	
20401/06	Copertura stabile denominato "Casa Fantolin"			€ 55.859,33
20401/28	Interventi straordinari su acquedotto di competenza comunale		€ 8.000,00	€ 13.000,00
20401/31	Completamento impianto di I.P. loc. Zer Blatto	€ 10.000,00		
20401/31	Realizzazione impianto di I.P. loc. Bosmatto	€ 55.000,00		
20401/40	Manutenzione straordinaria vie, strade e piazze (parapetti ponti)		€ 10.000,00	
20402/05	Trasferimento autorità Sub-Ato	€ 10.159,33	€ 12.000,00	€ 12.000,00
	TOTALE BIM	€ 80.859,33	€ 80.859,33	€ 80.859,33

CAP/ART.	OO.UU. - 4.05.01.01.000	2017	2018	2019
20401/05	Manutenzione straordinaria beni immobili	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
20401/05	Realizzazione Golf Club House		€ 40.000,00	
20401/06	Manutenzione straordinaria beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	€ 27.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
20401/30	Rinnovo progettazione LR 26 marciapiede Ondre Mettie-Steina	€ 3.000,00		
	TOTALE OO.UU.	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00

CAP/ART.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI RAVA - 4.02.01.02.000	2017	2018	2019
20401/05	Realizzazione Golf Club House		€ 400.000,00	
20401/25	Impianto di innevamento programmato (II° lotto)	€ 60.634,00		
	TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 60.634,00	€ 400.000,00	€ 0,00

CAP/ART.	ALIENAZIONE - 4.04.02.01.000	2017	2018	2019
----------	------------------------------	------	------	------

20401/25	Impianto di innevamento programmato (II° lotto)	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE ALIENAZIONI	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE GENERALE	€ 522.634,00	€ 795.000,00	€ 395.000,00

Si illustrano, di seguito, le modalità di quantificazione dei saldi, nel rispetto dei principi di cui al punto 5.3.6 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 definiti per le Autonomie speciali:

SALDI DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate tit. I°	€ 3.115.641,08	€ 2.912.884,55	€ 2.864.770,44
Entrate tit. II°	€ 1.146.338,43	€ 939.214,53	€ 895.795,97
Entrate tit. III°	€ 504.422,86	€ 544.324,00	€ 518.025,29
Tot. Entrate correnti	€ 4.766.402,37	€ 4.396.423,08	€ 4.278.591,70
Spese tit. I°	€ 3.753.862,65	€ 3.909.125,86	€ 3.704.214,74
Spese tit. 3°	€ 111.408,06	€ 117.107,83	€ 123.110,47
Saldo	€ 901.131,66	€ 370.189,39	€ 451.266,49
Saldo medio triennio	€		574.195,85

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel corso del triennio 2017-2019.

∞∞∞∞

E) LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI;

Le spese stanziare nel 2017 sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31.12.2017, fermo restando che in corso d'anno si verificheranno i relativi crono programmi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

∞∞∞∞

F) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI;

L'articolo 25 del Regolamento comunale di contabilità stabilisce che l'ente può rilasciare garanzia fideiussoria a favore delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici ai sensi dell'articolo 113 della Legge Regionale 54/1998 nelle quali il Comune partecipa. Di fatto l'ente non ha rilasciato alcuna fidejussione Ai sensi delle disposizioni normative citate.

∞∞∞∞

G) GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, né possiede o ha istituito enti o organismi strumentali.

∞∞∞∞

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ARTICOLO 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267;

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean non possiede enti o organismi strumentali i cui bilanci siano consultabili sul sito internet del Comune.

∞∞∞∞

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 18 del 30.04.2015, ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge di stabilità per l'anno 2015.

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean, alla data del 31.12.2015, detiene le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Denominazione	Oggetto sociale	percentuale
Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta	La Cooperativa costituisce l'organismo a carattere strumentale del Consiglio permanente degli Enti Locali, con funzioni di supporto nello svolgimento delle attività svolte dagli Enti Locali nell'ambito del Sistema delle Autonomie in Valle d'Aosta.	1,19%
INVA S.p.a.	Espletamento dell'attività di Centrale Unica di Committenza regionale (CUC)	0,0098%
Gressoney Sport Haus s.r.l. a socio unico	gestione centro sportivo comunale "Sport Haus"	100%
Monterosa S.p.A.	Attività di progettazione, costruzione, gestione ed esercizio di impianti di risalita nel domaine skiable del Monterosa ski, nonché lo sviluppo turistico e sciistico di detta zona.	0,41%
Golf Gressoney srl in liquidazione	Coordinamento attività sportiva connessa all'esercizio del golf sul territorio comunale.	33%

Allo stato attuale non vi sono partecipate in perdita per le quali l'ente stia ripianando il debito.

In merito alla partecipata società in House Sport Haus s.r.l., pur nella convinzione che la medesima possa essere tenuta in vita, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 175/2016, l'amministrazione, tenuto conto delle condizioni generali di bilancio che impongono di intraprendere comunque azioni di risparmio, intende affidare a terzi la gestione del complesso sportivo, con l'obiettivo di ridurre l'impegno economico del Comune.

Inoltre, a seguito della recente deliberazione della Giunta Regionale che prevede il trasferimento del centro traumatologico in altra sede rendendo disponibili nell'estate 2017 i locali precedentemente occupati, si stanno valutando ipotesi progettuali, con evidenza pubblica, di partenariato pubblico/privato, al fine di dotare il centro sportivo di un'area dedicata a centro benessere (Wellness-SPA).

ooooo

I) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Per quanto riguarda la congruità delle previsioni di entrata si rimanda DUP 2017-2018-2019.

RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESE DI PERSONALE.

Sono osservati i limiti delle spese di personale ai sensi dell'art. 6 comma 4 della Legge Regionale 24 del 21 dicembre 2016.

RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESE PER GLI AMMINISTRATORI.

Sono osservati i limiti delle spese per gli amministratori ai sensi della legge Regionale 4/2015.

VINCOLO DI PAREGGIO.

Dal 2016 i Comuni non sono più soggetti ai vincoli di Patto Stabilità Interno previsti e disciplinati fino all'anno 2015.

Il nuovo vincolo di pareggio disciplinato dalla Legge 24.12.2012, n. 243 ad oggetto "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" così come modificata dalla Legge 232/2016, art. 1 comma 466, è dimostrato dal prospetto di verifica rispetto ai vincoli di finanza pubblica, **ALLEGATO J)** del bilancio di previsione 2017/2019.

VINCOLI DI UTILIZZO DELLE ENTRATE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DEL CODICE STRADALE.

Il rispetto dei vincoli di destinazione è dimostrato mediante la deliberazione di giunta comunale n. 13 del 21.02.2017, ai sensi di legge.

ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il Comune rispetta anche gli altri vincoli di finanza pubblica riguardanti la limitazione all'effettuazione delle seguenti spese:

- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- Sponsorizzazioni passive;
- Missioni anche all'estero;

- Attività di formazione
- Incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazioni coordinate e continuative;
- Spese per autovetture, acquisto, manutenzione, e noleggio;
- Acquisto di mobili e arredi.

La Corte Costituzionale con le sentenze n. 139 del 4.6.2012 e n. 173 del 6.7.2012 ha affermato, con riferimento ai vincoli di spese in questione, che gli enti possono legittimamente operare compensazioni tra le singole voci di spesa, purché sia assicurato, nella sua interezza, il risparmio richiesto. Pertanto si ritiene legittimo effettuare maggiori spese relative ad alcuni vincoli a condizione che il vincolo complessivo imposto sia rispettato. La spesa nella sua interezza è all'interno del limite complessivo.

La spesa per le autovetture non è contenuta nel limite di legge in quanto non riducibile al fine di assicurare servizi fondamentali quali la partecipazione di dipendenti e amministratori a corsi di formazione e riunioni fuori sede, il controllo del territorio e la notifica di atti.

Risultano altresì rispettati i vincoli normativi relativi a:

- Destinazione dell'imposta di soggiorno;
- Destinazione degli oneri di urbanizzazione.

I proventi derivanti dall'attività di recupero dell'evasione tributaria sono quantificati in linea con le attività di accertamento ordinarie svolte annualmente dall'ufficio tributi.

INDEBITAMENTO

Sono rispettati i limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del T.U.E.L., come da prospetto **ALLEGATO D)**;

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi del punto 9.11.3 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, si evidenzia la presenza delle seguenti:

entrate di natura non ricorrente:

- ⇒ **Codice voce 1.01.01.08.000 € 3.800,00=**, previsione 2017 gettito ICI derivante dall'attività di controllo e di accertamento;
- ⇒ **Codice voce 1.01.01.06.000 € 140.000=**, previsione esercizi 2017-2018-2019 gettito IMU derivante dall'attività di controllo e di accertamento;
- ⇒ **Codice voce 3.02.01.01.000 € 1.240,68=**, previsione esercizio 2017, derivante dalla sanzione derivante dall'esercizio abusivo del commercio su aree pubbliche di cui alla determinazione del Segretario comunale n. 31 del 23/09/2014;
- ⇒ **Codice voce 2.01.01.01.000 € 6.000,00=**, previsione esercizi 2017-2018-2019, derivante da trasferimenti erariali con vincolo di destinazione per elezioni e referendum;

spese di natura non ricorrente:

- ⇒ **Codice voce 1.10.01.04.001 cap. 10106 art. 3 € 16.300,00=**, previsione esercizio 2017 Fondo rinnovi contrattuali per anni 2016 e 2017;
- ⇒ **Codice voce 1.10.01.04.001 cap. 10106 art. 3 € 9.000,00=**, previsione esercizi 2018 e 2019 Fondo rinnovi contrattuali per anni 2018 e 2019;

- ⇒ **Codice voce 1.01.01.01.000 cap. 10201 art. 29 € 3.750,00=**, previsione esercizi 2017-2018-2019, straordinari per elezioni;
- ⇒ **Codice voce 1.01.02.01.000 cap. 10201 art. 28 € 1.015,00=**, previsione esercizi 2017-2018-2019, contributi su straordinari per elezioni;
- ⇒ **Codice voce 1.02.01.01.000 cap. 10305 art. 15 € 375,00=**, previsione esercizi 2017-2018-2019, irap su straordinari elezioni;
- ⇒ **Codice voce 1.03.01.02.000 cap. 10302 art. 50 € 110,00=**, previsione esercizi 2017-2018-2019, prodotti per ufficio in occasione delle elezioni;
- ⇒ **Codice voce 1.03.02.99.000 cap. 10302 art. 64 € 750,00=**, previsione esercizi 2017-2018-2019, altri servizi esterni in occasione delle elezioni;

INVESTIMENTI SENZA ESBORSO

Nel bilancio di previsione 2017/2019 non sono previsti investimenti senza esborso finanziario (es. opere a scomputo permessi di costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permutate, trasferimenti gratuiti di immobili...).

ALTRE INFORMAZIONI

Sono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione ai sensi di legge, anche se gli stessi evidenziano i valori pari a zero.

∞∞∞∞

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

alla luce delle informazioni contenute nella presente relazione, nel bilancio di previsione e negli allegati

ESPRIME

ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ***parere favorevole in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa*** in ordine agli schemi di bilancio e relativi allegati.

Gressoney-Saint-Jean,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
(Ferruccio PARISIO)